



IL RICHIAMO

Anno XIV - n.12
26 febbraio 2012

Prima di Quaresima
« Gesù viene tentato nel deserto »



QUARESIMA: TEMPO DI MENDICANZA E DI SILENZIO

Due amiche che, nelle ultime settimane, sono state provate da un lutto e da un ricovero ospedaliero, mi hanno reso partecipe del loro stato d'animo con queste riflessioni.

“ L'improvvisa morte di un'amica che quattro anni fa aveva perso il marito e adesso lascia due figlie ancora studenti mi ha costretto con prepotenza ad alzare ancora una volta lo sguardo. Dopo un momento in cui non mi sembrava ci fosse altro che la mia totale impotenza, mi sono tornate alla mente le parole di un brano di Brahms che stiamo imparando nella corale in cui canto:

*Non lasciarti andare alle lacrime,
stai calmo!*

Perché ti preoccupi del domani?

L'Unico pensa a tutto,

Egli darà anche a te

ciò che ti spetta.

*Sii stabile in tutte le tue azioni,
reggiti solido.*

*Ciò che Dio ha deciso, quello è e
sarà il meglio ”.*

“ Carissimo, da qualche giorno sono uscita dall'ospedale. Devo fare un mese di terapia nella speranza che le cose volgano un pò al meglio e sia possibile, in qualche modo, intervenire. Vi dico grazie di pieno cuore per la vostra vicinanza spirituale e soprattutto per le vostre preghiere. In tutta questa prova non ho mai avuto un attimo di incertezza o di paura: non ho fatto che affidarmi, totalmente, come un bimbo, a Gesù, e lasciarmi portare da Lui. Vi ho presenti tutti. La nostra unità nel Signore è la nostra forza e capisco, proprio in questa circostanza, come davvero tutto è dentro un disegno molto più vasto e bello di quello che noi possiamo

pensare. Continuiamo ad affidarci a Lui che sa qual è veramente il nostro bene. Un abbraccio a tutti “.

La vita di ciascuno è sempre esposta all'imprevedibile. Quando irrompe nella vita, suscita emozioni e decisioni che svelano in modo inequivocabile chi si è. Nel suo modo di reagire il singolo ha la possibilità di capire la sua consistenza umana o la sua immaturità.



La Quaresima cristiana ormai alle porte, torna a ripeterci che l'uomo è un pellegrino in permanente travaglio. Porta in sé un desiderio inesauribile di Infinito, di Bellezza e di felicità che lo rende ricercatore instancabile ma riscontra in sé anche ferite, peccati, stanchezza, distrazioni... e per questo mendica aiuto.

Per questa ragione la Quaresima inizia con il monito di Gesù “Non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio” e con il rito dell'imposizione sul capo della cenere, illustrato dalle parole: “ Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai”.

La sacra Scrittura, attraverso la vo-

ce del convertito Paolo ci ricorda” Vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice: al momento favorevole ti ho esaudito...Ecco è ora il momento favorevole, è ora il giorno della salvezza”. Nella storia dell'Alleanza fra Dio e il Israele la porzione del tempo racchiusa nel numero simbolico di quaranta (giorni, settimane o anni) ha sempre messo in risalto una ambivalenza: tempo di una speciale vicinanza di Dio - tempo del primo amore -, e tempo della tentazione – tentazione del ritorno al paganesimo.

Tale ambivalenza la ritroviamo anche nel cammino terreno di Gesù. Dopo il battesimo al Giordano, nel quale ha assunto il destino del Servo di Dio che rinuncia a se stesso e vive per gli altri prendendo su di sé il peccato del mondo, Gesù si reca nel deserto per stare quaranta giorni in profonda unione con il Padre. Ma in questo tempo è assalito dalla tentazione del Maligno che gli propone un messianesimo di potere e di successo anziché un messianesimo di amore e di dono di sé.

Questa situazione di ambivalenza descrive anche la condizione permanente della Chiesa e di ciascuno. Nel "deserto" del mondo si ha l'opportunità di fare una profonda esperienza di Dio che rende partecipi della vittoria di Cristo o di lasciarsi travolgere dal relativismo imperante. Don Giussani ha detto davanti a Giovanni Paolo II :“Il vero protagonista della storia è il mendicante: Cristo mendicante del cuore dell'uomo e il cuore dell'uomo mendicante di Cristo”. Buona quaresima.

don Giancarlo

BANCO FARMACEUTICO

“C'è qualche cosa che veramente deve cambiare nella nostra sensibilità quotidiana. Deve diventare abituale una nobiltà che ci è ancora ignota ma che presentiamo e di cui pre-sentiamo la necessità, perché la vita sia degna, piena di fascino e di gusto: la gratuità” (Don L. Giussani). Questa è la frase che risalta nella home page del sito del Banco Farmaceutico e che mi ha sollecitato a partecipare come volontario alla decima Giornata della raccolta del farmaco. E proprio questo, sabato scorso, noi volontari abbiamo sperimentato. La carità non sente il freddo polare di questi giorni e sfida la crisi economica. Ci siamo messi la pettorina bianca e al caldo della farmacia Comunale di Precotto chiedevamo a tutti i clienti di donare un farmaco destinato ai più bisognosi (nel nostro caso alle mamme e ai bambini dell'Asilo Mariuccia).

Abbiamo incrociato molti volti e sguardi di ragazze e ragazzi, di uomini e donne, chi col mal di denti che entrava in farmacia alla disperata ricerca di un antidolorifico, chi febbricitante e influenzato che cercava una aspirina e chi nella processione quotidiana per l'acquisto di farmaci. E' stato sorprendente accorgersi che, nonostante parecchi non fossero al corrente dell'iniziativa, quasi tutti hanno donato chi uno, chi due farmaci, chi addirittura un sacchetto pieno. Ed è proprio grazie a queste persone che siamo riusciti a



raccogliere ben 277 farmaci.

E' stato incredibile vedere come gli occhi di chi ci dava qualcosa si illuminavano, manifestando la gioia di aver compiuto un piccolo gesto di carità. Anche per noi volontari è stata un'esperienza che, oltre farci stancare, ci ha riempito di letizia. L'aver incontrato molta gente e l'aver condiviso la colletta con altri amici ci ha permesso di apprezzare nell'altro tutto quello che il caos della vita quotidiana non ci permette di vedere, la capacità di gratuità.

Nel mondo odierno chi fa qualcosa gratis non è interessante. Chi fa del bene, lontano dal clamore della tv e dei giornali, non è considerato. Il gesto della colletta ci ha fatto invece scoprire il vero significato della carità, che non è tanto fare elemosina o privarsi di qualche bene materiale ma collaborare alla gratuità con cui Dio tiene in vita l'universo e provvede alla salvezza di ogni uomo. Il fare qualcosa nei confronti di chi ha bisogno non può fermarsi a una pur umana reazione di compassione ma deve diventare carità, ovvero segno tangibile dell'amore di Cristo presente in mezzo a noi.

Davide Valsecchi

11 FEB GIORNATA DEL MALATO

Come nel passato anche quest'anno la nostra parrocchia ha deciso di commemorare l'11 febbraio, Giornata mondiale del malato e anniversario dell'inizio delle apparizioni mariane a Lourdes, con la Santa Messa.

Il consiglio pastorale aveva chiesto a me e a Davide Valsecchi di condividere l'organizzazione di questa giornata assieme ad Alessia Bonzani, membro Unitalsi e a Elena Bamberghi, ministro straordinario della Eucaristia, impegnati nella quotidiana cura e assistenza di chi soffre. La ricorrenza ha permesso di incontrare persone che operano in ambito parrocchiale, spesso però in momenti diversi dai nostri; persone che mettono in comune la propria esperienza personale e condividono la comunione in Cristo.



Credevo che il freddo e la malattia potessero scoraggiare la partecipazione di molti. Invece al mio ingresso in chiesa ho trovato un'atmosfera raccolta e la presenza di un numero consistente di persone. Mi sono allora ricordata delle parole pronunciate dal Papa nel messaggio per la XX Giornata del malato: «Nell'incontro con Lui possono sperimentare realmente che chi crede non è mai solo». Nell'omelia, don Giancarlo ha posto l'accento sui Sacramenti di guarigione, la Penitenza e l'Unzione degli infermi, sacramenti importanti per il corpo e per l'anima, così come l'Eucaristia. Le sue parole mi hanno fatto riflettere, perché sempre più la nostra società vive il bisogno di guarire non solo la sofferenza fisica ma anche quella dello spirito.

La statua della Beata vergine di Lourdes e il canto a Lei dedicato durante il conferimento del Sacramento dell'Unzione degli Infermi, mi hanno riportato alla Grotta di Massabielle. Mi sono sentita in comunione con quel luogo nel quale si vive l'esperienza della sofferenza accorgendosi di come la Fede la renda più sopportabile.

Daniela Coppola

FAMIGLIE DEL MONDO A MILANO

dal 30 maggio al 3 giugno

Anche alle famiglie della parrocchia è chiesto di accogliere le famiglie della Chiesa universale per condividere un evento di fede.

Un comitato parrocchiale che fa da tramite presso l'Organizzazione Centrale è a disposizione in segreteria parrocchiale

**la domenica ore 9 - 13; 17.30 - 19.00
e il giovedì ore 17.30 - 19.00**

per dare informazioni e raccogliere le iscrizioni dei volontari dai 18 ai 70 anni entro il 26 febbraio, delle famiglie ospitanti entro il 25 marzo dei partecipanti agli incontri col Papa entro metà maggio.

VITA DELLA COMUNITÀ

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Tempo di memoria del Signore

Messe feriali ore 7.30 -15.30 -18.30

Lodi ore 7.10 il mercoledì nella Cappella dell' Oratorio per medie inferiori
ore 8.00 nei giorni feriali in Chiesa per tutti

Adorazione eucaristica
ore 18.00 quotidianamente
ore 17 la domenica

Vespero ore 18,15 quotidianamente
ore 17.30 la domenica

Via Crucis parrocchiale venerdì ore 7.30 e 18.30

Adorazione della Croce venerdì, ore 21-22 con preghiera guidata, ascolto dell'Arcivescovo sul tema della Via crucis del martedì e silenzio.

All'entrata della Chiesa è a disposizione il quartino settimanale "la preghiera in famiglia"

Tempo di ascolto

Via crucis con Arcivescovo martedì 28/02-6-13-20/3
ore 20.30 in duomo

Catechesi parrocchiale 2°-4° giov. del mese ore 21

Stabat mater di Pergolesi con ensemble d'archi
ore 21 venerdì 9 marzo,

Veglia sull'Ave Maria domenica 25 marzo,
ore 21 con brani letterali e musicali

Ritiro quaresimale adulti
ore 15 domenica 11 marzo

Tempo di penitenza

Educazione alla riconciliazione

S.Confessioni: ogni giorno, ore 7.30 e 18;
mercoledì e venerdì: 19-20; sabato: 17-18

Educazione alla sobrietà

- rinuncia al superfluo: alcoolici, fumo, divertimenti, digiuno televisivo
- astinenza dalla carne: ogni venerdì
- digiuno: primo e ultimo venerdì

Educazione alla carità

- sostegno all'ampliamento del monastero delle Clarisse di Lugano a Cademario
- giornata missionaria (18 marzo) per l'Uganda con Padre Edo Moerlin

CONSIGLIO PASTORALE

La riunione si è aperta con la verifica delle quattro giornate a contenuto culturale e sociale vissute in questo periodo.

La *Giornata della famiglia* è stata giudicata positiva per l'atmosfera di amicizia e familiarità comunionale vissuta nelle liturgie, nel pranzo comunitario e nella rappresentazione teatrale. La *Giornata del malato* coincideva con il 151° anniversario delle apparizioni di Lourdes. E' stata partecipata da una comunità raccolta e docile alle indicazioni dei sacerdoti. Nella settimana antecedente una quindicina di ministri straordinari dell'Eucaristia aveva fatto visita ai malati, portando una lettera dei sacerdoti e il messaggio del Papa.

La *Giornata della vita* ha visto l'avvio di una nuova sottoscrizione al Progetto Gemma. Sono tre le mamme in difficoltà che stiamo aiutando per 18 mesi dopo la loro rinuncia all'aborto. La *Giornata della solidarietà* è stata



collegata all'iniziativa diocesana del Fondo Famiglia-Lavoro e del precariato giovanile., è servita da stimolo soprattutto agli adulti coinvolti nella Caritas. I contributi della comunità hanno consentito di intervenire a favore di tante famiglie (130 in due

anni) con aiuti finanziari e di altro genere.

Nell'intento di valorizzare l'anno sulla famiglia che vedrà Milano come luogo del VII Incontro Mondiale delle Famiglie, si è deciso di arricchire gli incontri di catechesi degli adulti con la presentazione di opere d'arte (pittura e musica) riconducibili ai contenuti della riflessione in atto. Si è poi discusso sulle iniziative ventilate dall'assessore alla cultura del Comune di Milano di adottare un registro civile anche per le coppie omosessuali (per il momento rinviato) e di diffondere nelle scuole dell'Infanzia una pubblicazione sui pinguini gay che renda mentalità comune il superamento della differenziazione sessuale. Quest'ultimo è stato qualificato un indottrinamento pericoloso perché diretto a bambini non muniti di capacità critica. Si è ipotizzato la possibilità di porre in atto un'azione di protesta cercando appoggi più ampi per avere maggiore incisività. Il consiglio ha poi messo a punto un intenso programma per la Quaresima e un pellegrinaggio il 13 maggio a Mesero, al Santuario di santa Gianna Beretta Molla, la cui data sarà da definire.

Fernanda Iesini

CARITAS PARROCCHIALE

Chiunque abbia necessità di colf, badanti, baby sitters ... o altri servizi si rivolga a:

- segreteria parrocchiale 17 - 18.30
- 02.2570456 escluso ore pasti
- precottolavora@gmail.com



PER ALLARGARE LA RAGIONE

LA CONTEMPORANEITÀ DI GESÙ

Dal 9 all'11 febbraio scorso si è svolto a Roma il convegno dal titolo "Gesù nostro contemporaneo".

Già duecento anni fa il filosofo Soren Kierkegaard nell'*Esercizio del cristianesimo* scriveva:

«Sono passati ormai 18 secoli da quando Gesù Cristo camminava sulla terra. Ma non è uno di quei fatti che, una volta passati, si dileguano nella storia cadendo a lungo andare nell'oblio.

La sua presenza in terra non diventerà mai un evento del passato, qualora si trovi ancora la fede sulla terra; se questa manca, infatti, la vita terrena di Cristo diventa un fatto remotissimo».

Riprendendo lo stesso concetto il teologo anglicano Nicholas Thomas Wright sottolinea che «se proclamiamo che Gesù è nostro contemporaneo affermiamo di conoscere e amare colui che ha sconfitto la morte stessa, non con più morte ma con il potere dell'amore e della nuova creazione.

La risurrezione non riguarda solo un futuro glorioso, riguarda un presente pieno di significato.

Con la resurrezione ha visto l'alba una nuova creazione, e, in questa creazione, si sono aperte davanti a noi nuove possibilità.

La resurrezione non è la fine della storia; è l'inizio di una nuova storia, perché Gesù è la primizia e la pienezza del raccolto che deve ancora venire.»

Il teologo Pierangelo Sequeri afferma che la contemporaneità di Gesù è l'essere vicino all'uomo di ogni tempo: «L'asciutta tenerezza di Gesù, non l'impiego di retorici e sentimentali ammiccamenti, è il punto focale della prossimità richiesta.

La fedeltà di Pietro e la fiducia della Cananea sono entrambe, per noi, ciascuna a suo modo, gioiose benedizioni della fede.

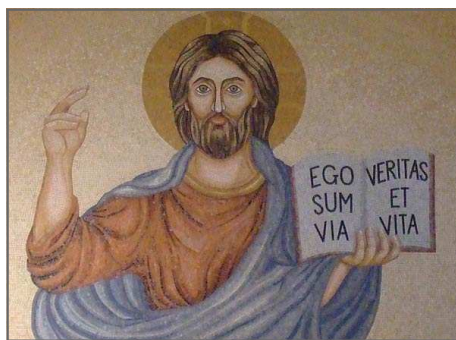
È così che il cristianesimo è nato, e ogni volta rinasce.

Lo speciale punto di legame con la contemporaneità reale di Gesù – l'eucaristia – rimane anche il suo punto di massima concentrazione, per i credenti.

È anche il luogo della sua migliore rappresentazione.

Lo sarà, paradossalmente, quanto meno assomiglierà a una festa dell'amicizia con benedizione finale.

E quanto più sarà disponibile a lasciarsi percepire (per l'infinita teoria degli Zaccheo appollaiati sui rami, come anche per gli sposi-ragazzi senza nome e senza vino) quale celebrazione della contemporaneità reale di Gesù».



A conclusione dell'evento il cardinale Ruini ha ricordato alcune delle forme che contemporaneità di Gesù può assumere:

«Quella delle opere di fraternità che scaturiscono dal prendere sul serio il nostro legame con lui.

Quella, intima e particolarmente diretta, del rapporto personale e vivificante che si stabilisce tra lui e chi sceglie di trascorrere, mediante il silenzio e la preghiera, la vita in sua compagnia.

Quella dell'esperienza del dolore, attraverso la quale Gesù penetra dentro di noi e si immedesima con noi, offrendoci una difficile ma straordinaria possibilità di immedesimarci a nostra volta con lui.

Quella infine, la più alta di tutte, che si realizza in chi muore martire per la fede in lui».

Ha quindi terminato il suo discorso sostenendo che per vivere la con-

temporaneità di Cristo «sembra necessario che oggi la missione ritorni ad essere quello che è stata all'inizio: una scelta di vita che coinvolge l'intera comunità cristiana e ciascuno dei suoi membri, ciascuno naturalmente secondo le condizioni concrete della sua esistenza.»

Ma in che cosa consiste questa missione che deve coinvolgere ogni credente?

Mi sembra l'abbia chiarito il cardinale Angelo Scola quando, in un'intervista televisiva, ha affermato che Cristo è reso presente attraverso la testimonianza, «che non è il buon esempio, ma è qualcosa di più.»

Che cosa significa?

Io l'ho sperimentato in questi giorni in una circostanza drammatica: la morte di un'amica che lascia due figlie che già quattro anni fa hanno perso il padre.

Mi ha commosso vedere i compagni di scuola e di università delle due ragazze alternarsi anche di notte a casa loro per non lasciarle sole, riempire la chiesa di san Nazario in Brolo per il rosario (che tra l'altro hanno anche guidato), partecipare numerosissimi al funerale e cantare nel coro.

Erano ragazzi come tutti gli altri, ma nello stesso tempo erano diversi dagli altri.

Una compagnia così, che condivide fino in fondo la gioia e il dolore non può essere soltanto umana: testimonia la vicinanza di Cristo, la sua contemporaneità.

Manuela Marostica



MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA QUARESIMA

Fratelli e sorelle,

La Quaresima ci offre ancora una volta l'opportunità di riflettere sul cuore della vita cristiana: la carità. [...] Quest'anno desidero proporre alcuni pensieri alla luce di un breve testo biblico tratto dalla Lettera agli Ebrei: «Prestiamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone» (10,24). [...]

1. "Prestiamo attenzione": la responsabilità verso il fratello.

Il primo elemento è l'invito a «fare attenzione»: il verbo greco usato è *katanoein*, che significa osservare bene, essere attenti, guardare con consapevolezza, accorgersi di una realtà. [...] Quindi, il verbo che apre la nostra esortazione invita a fissare lo sguardo sull'altro, prima di tutto su Gesù, e ad essere attenti gli uni verso gli altri, a non mostrarsi estranei, indifferenti alla sorte dei fratelli. Spesso, invece, prevale l'atteggiamento contrario: l'indifferenza, il disinteresse, che nascono dall'egoismo, mascherato da una parvenza di rispetto per la «sfera privata». Anche oggi risuona con forza la voce del Signore che chiama ognuno di noi a prendersi cura dell'altro. [...] L'attenzione all'altro comporta desiderare per lui o per lei il bene, sotto tutti gli aspetti: fisico, morale e spirituale. La cultura contemporanea sembra aver smarrito il senso del bene e del male, mentre occorre ribadire con forza che il bene esiste e vince, perché Dio è «buono e fa il bene». Il bene è ciò che suscita, protegge e promuove la vita, la fraternità e la comunione. La responsabilità verso il prossimo significa allora volere e fare il bene dell'altro, desiderando che anch'egli si apra alla logica del bene; interessarsi al fratello vuol dire aprire gli occhi sulle sue necessità. [...] Il «prestare attenzione» al fratello comprende altresì la premura per il suo bene spirituale. E qui desidero richiamare un aspetto della vita cristiana che mi pare caduto in oblio: la correzione

fraterna in vista della salvezza eterna. Oggi, in generale, si è assai sensibili al discorso della cura e della carità per il bene fisico e materiale degli altri, ma si tace quasi del tutto sulla responsabilità spirituale verso i fratelli. [...] La tradizione della Chiesa ha annoverato tra le opere di misericordia spirituale quella di «ammonire i peccatori». È importante recuperare questa dimensione della carità cristiana. Non bisogna tacere di fronte al male. Penso qui all'atteggiamento di quei cristiani che, per rispetto umano o per semplice comodità, si adeguano alla mentalità comune, piuttosto che mettere in guardia i propri fratelli dai modi di pensare e di agire che contraddicono la verità e non seguono



la via del bene. Il rimprovero cristiano, però, non è mai animato da spirito di condanna o recriminazione; è mosso sempre dall'amore e dalla misericordia e sgorga da vera sollecitudine per il bene del fratello. L'apostolo Paolo afferma: «Se uno viene sorpreso in qualche colpa, voi che avete lo Spirito correggetelo con spirito di dolcezza. E tu vigila su te stesso, per non essere tentato anche tu». [...]

2. "Gli uni agli altri": il dono della reciprocità.

Tale «custodia» verso gli altri contrasta con una mentalità che, riducendo la vita alla sola dimensione terrena, non la considera in prospet-

tiva escatologica e accetta qualsiasi scelta morale in nome della libertà individuale. Una società come quella attuale può diventare sorda sia alle sofferenze fisiche, sia alle esigenze spirituali e morali della vita. Non così deve essere nella comunità cristiana! [...]

I discepoli del Signore, uniti a Cristo mediante l'Eucaristia, vivono in una comunione che li lega gli uni agli altri come membra di un solo corpo. Ciò significa che l'altro mi appartiene, la sua vita, la sua salvezza riguardano la mia vita e la mia salvezza. Tocchiamo qui un elemento molto profondo della comunione: la nostra esistenza è correlata con quella degli altri, sia nel bene che nel male; sia il peccato, sia le opere di amore hanno anche una dimensione sociale. Nella Chiesa, corpo mistico di Cristo, si verifica tale reciprocità: la comunità non cessa di fare penitenza e di invocare perdono per i peccati dei suoi figli, ma si rallegra anche di continuo e con giubilo per le testimonianze di virtù e di carità che in essa si dispiegano. [...] Attenzione agli altri nella reciprocità è anche riconoscere il bene che il Signore compie in essi e ringraziare con loro per i prodigi di grazia che il Dio buono e onnipotente continua a operare nei suoi figli. Quando un cristiano scorge nell'altro l'azione dello Spirito Santo, non può che gioirne e dare gloria al Padre celeste.

3. "Per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone": camminare insieme nella santità.

[...] L'attenzione reciproca ha come scopo il mutuo spronarsi ad un amore effettivo sempre maggiore, «come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio», in attesa di vivere il giorno senza tramonto in Dio. Il tempo che ci è dato nella nostra vita è prezioso per scoprire e compiere le opere di bene, nell'amore di Dio. Così la Chiesa stessa cresce e si sviluppa per giungere alla piena maturità di Cristo. [...]

Benedetto XVI

VITA DELLA COMUNITÀ

CORSO FIDANZATI

Sono stati quattro mesi intensi, importanti e molto particolari quelli vissuti nel percorso prematrimoniale organizzato nella nostra parrocchia, quattro mesi in cui abbiamo avuto la possibilità e il privilegio di condividere emozioni, riflessioni e relazioni con una decina di altre giovani coppie.

Il merito dell'ottima riuscita del percorso è da attribuire in gran parte a Don Giancarlo che è riuscito a tenere alta l'attenzione su tematiche di estrema importanza rispetto alla vita coniugale ma anche alla testimonianza delle coppie sposate che ci hanno accompagnato trasmettendoci con la loro testimonianza il valore della vita familiare cristianamente impostata.

In questi mesi abbiamo affrontato e approfondito diversi contenuti sul tema della Fede, del matrimonio, della coniugalità e della missione della famiglia.

Abbiamo sicuramente imparato a guardare tutto con occhi diversi capendo che il matrimonio non vincola solamente due persone che si scambieranno l'anello quel giorno ma coinvolge la figura di Gesù Cristo, sposo della Chiesa.

La sua presenza e il suo aiuto ci daranno sempre l'opportunità di vivere un'esperienza di comunione unica e autentica.

Siamo estremamente contenti di aver partecipato a questo percorso di avvicinamento al matrimonio, grazie al quale abbiamo avuto la gioia di conoscere altre giovani coppie con le quali si è anche instaurato un bellissimo rapporto di amicizia che speriamo possa continuare nel tempo.

Stefano & Lucia

per aiutare la riflessione di chi ha potuto vedere la mostra, o di chi comunque intende in altra occasione vedere le opere di Cézanne. «Quello che non ho ancora potuto ottenere, che sento che non otterrò mai nella figura o nel ritratto, l'ho forse toccato là, in quelle nature morte...». è un Paul Cézanne anziano, ormai pronto a fare un bilancio della propria vita di uomo e di artista quello che così si confida agli amici più cari. Ma non c'è stanchezza, non c'è rassegnazione nelle sue parole. Semmai la lucidità di chi finalmente ha capito, la consapevolezza di chi è riuscito a vedere, l'intima serenità di chi ha avuto una rivelazione... Le nature morte non sono soltanto raffigurazioni di mele, fiori o bicchieri. Sembrano ritratti di una bellezza effimera e caduca ... paiono istanti casualmente catturati dallo sguardo, ma diventano brani di vita consegnati all'immortalità... Sappiamo, del resto, che a ogni sua composizione Cézanne dedicava decine e decine di sedute: un tempo che ad osservatori estranei appariva perfino eccessivo. Soprattutto per chi riteneva che le "impressioni" dovevano venir buttate giù sulla tela così, di getto... Ma non voleva dipingere emozioni, il maestro di Aix-en-Provence. Le sue opere sono piuttosto come il risultato di una lunga meditazione interiore, frutto quasi di quella stessa ascesi in cui si immerge il monaco orientale per scrivere la sua icona...».

Emilio Maraschini

Biblioteca di Crescenzago

Via don Orione

Martedì 28 febbraio h 20.30

Riprendi il filo della tua vita

Per il ciclo di incontri e gruppi di parola sul disagio contemporaneo "PAROLIAMO", conferenza sul tema: "I disturbi del comportamento alimentare: il corpo nell'anoressia-bulimia. Ingresso libero.

A cura di Jonas Onlus – Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi.

Ambrosianum - Fondazione Culturale

Via delle Ore, 3 - 20122 - Milano -

Mercoledì 29 febbraio 2012 alle 18

Presentazione del volume: CARI MAESTRI

Da Susanne Bier a Gianni Amelio i registi si interrogano sull'importanza dell'educazione di D.E. Viganò.

Dalla famiglia alla scuola, fino alle istituzioni della parrocchia e dell'oratorio, i modelli educativi sono coinvolti oggi in un turbinio di importanti trasformazioni, di cui il cinema è, da sempre, testimone e interprete. Ne parlano con l'Autore

Carlo Faccendini Vic. Episc. per l'Educ. Scolastica
Marco Garzonio Presidente Ambrosianum
Innocente Pessina Preside Liceo Classico Berchet
Riccardo Rippani Attore

Introduce Davide Milani
Presidente Acec Diocesi di Milano

ARTE E CULTURA



Cézanne. Les ateliers du midi

Nelle scorse settimane avevamo segnalato la mostra "Cézanne. Les ateliers du midi" a Palazzo Reale, che giunge a conclusione in questi giorni e che ha stimolato nella critica interessanti osservazioni per il valore e la particolarità dell'arte di questo grande pittore.

Ne citiamo alcune di Luca Frigerio (Avvenire, 12/2/12)

CALENDARIO LITURGICO

Durante la Quaresima

Lodi: giorni feriali h 8

Adorazione eucaristica: giorni feriali h 18 - domenica h 17

Adorazione S. Croce: ogni venerdì h 21-22

Domenica 26 Prima di Quaresima
Rito di imposizione delle ceneri

08.00
09.30 Annunziata Laface con Paola e Leopoldo
10.45 Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo
12.00 Pro popolo
17.00 Adorazione eucaristica e canto del Vespero
18.00 Michele, Maria, Giuseppe e Massimo

Lunedì 27 07.30
15.30 Accursio Arena
18.30 Rita e Caterina
Martedì 28 07.30 Maurizio
15.30 Fam. Grimoldi e Renato Maria Fondi
18.30 Guido
Mercoledì 29 07.30 Marisa Frezza
15.30
18.30 Letizia Casucci
Giovedì 1 07.30
15.30 Corrado
18.30 Gisella Cappelletti
Venerdì 2 Primo venerdì di Quaresima
07.30 Via Crucis
18.30 Via Crucis
21.00 Adorazione S. Croce
Sabato 3 07.30 Mario
18.00 Accursio Arena

Domenica 4 Seconda di Quaresima "della Samaritana"

08.00 Famiglia Longoni
09.30 Famiglie Ferrario, Sesana e Capra
10.45 Famiglie Modena, Amato e Gentile
12.00 Pro popolo
16.00 Catechesi battesimale
17.00 Adorazione eucaristica e canto del Vespero
18.00

Lunedì 5 07.30
15.30
18.30 Francesco e Lucia
Martedì 6 07.30
15.30 Costantino Cicconi
18.30 Gisella Cappelletti
Mercoledì 7 07.30 Giovanni Magni
15.30 Maria e Salvatore
18.30 Milena e Severino
Giovedì 8 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
15.30
18.30 Maria Assunta, Alessandro e Rosa
Venerdì 9 Secondo venerdì di Quaresima
07.30 Via Crucis
18.30 Via Crucis
21.00 Stabat Mater
Sabato 10 07.30
18.00 Brotas Moasir, Petrina Aglio e Josè

Domenica 11 Terza di Quaresima "di Abramo"

08.00
09.30 Famiglia Cerati

10.45 Iolanda, Ettore, Maria e Angelo
12.00 Pro popolo
16.00 Celebrazione Battesimi
17.00 Adorazione eucaristica e canto del Vespero
18.00 Accursio Arena

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	Volontari	ven	2	mar	h 21
Azione cattolica		dom	4	mar	h 16
Caritas parrocchiale		giovedì	15	mar	h 21
Catechesi adulti		giovedì	8	mar	h 21
Compagnia dell'anello		ogni venerdì			h 18.30
Consiglio pastorale		lun	26	mar	h 21
Famiglie in cammino		dom	18	mar	h 15
	S. Messa in cappella - segue assemblea				
Genitori 3^a elem		dom	18	mar	h 16
	S. Messa - segue assemblea				
Genitori 4^a elem		dom	4	mar	h 16
	S. Messa - segue assemblea				
Genitori 5^a elem	cena	sab	24	mar	h 19
Genitori 1^a media	cena	sab	14	apr	h 19
Giovani		ogni martedì			h 21
Progetto Gemma		dom	11	mar	
	Raccolta contributi sul sagrato della chiesa				
Sabato degli adulti		sab	3	mar	h 19
Superiori		ogni martedì			h 18.30
Terza Età		ogni giovedì			h 15

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Fax Segreteria: 02.25707289
per intenzioni S. Messe e prenotazioni varie
da lunedì a venerdì: 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Fax Amministrazione: 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Ospite: don Alexander Dung cell. 331.7182911 (Nigeria)
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas - Centro di ascolto: venerdì 17.30 - 18.30
dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

S. CONFESIONI

Giorni feriali ore 7.30-8.00 e 18.00-18.30 sabato 17 - 18
mercoledì e venerdì ore 19 - 20
Giorni festivi mezz'ora prima delle Messe

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Tutti i giorni
12.00 - 14.30
18.00 - 23.00
pasto completo
8.50 €

ideamediterranea

RISTORANTI
02.38000173

www.ristoranti-ideamediterranea.it



La nostra cucina Mediterranea preparata espressa
propone piatti gradevoli e pizzeria.

A Cena luogo d'incontro di persone e sapori.

Si accettano su prenotazione
feste per celebrazioni religiose e ricorrenze.
Con questo coupon riceverai un simpatico omaggio.

Vieni a Precotto in Viale Monza 259, all'interno del centro
direzionale, oppure entra da via B. Rucellai 7.

Onoranze funebri

24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni e
trasporti ovunque.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it



Matamis Viaggi di Ma.Ri.Ba. srl

Via Pelitti 2 ang. P.za Precotto - Milano - www.matamis.it
Tel. 02.36530427 - 02.36530973 - 3488981139

SPECIALE ULTIME DISPONIBILITA'...

PALMA DI MAIORCA-SANTA PONSA TOUR ESCLUSIVO MATAMIS VIAGGI
Partenza dal 13/05/2012 al 20/05/2012

Soggiorno climatico con accompagnatore madrelingua da Milano; sistemazione al
Veraclub Palmira Isabela; trattamento di Pensione completa con bevande ai pasti; tra-
sferimento apt/hotel a/r; escursione mezza giornata Grotte del Drago e Valldemossa
Palma; tasse aeroportuali e assicurazione; 8gg/7nts € 550,00.

SHARM EL SHEIKH PRENOTA PRIMA

Partenze dal 01/05/2012 al 30/06/2012

Alba Club Sol Cyrene 4*; trattamento di All Inclusive; volo la Domenica da Milano;
trasferimento apt/hotel a/r; offerta prenotabile fino al 31/03; quota Prenota Prima
contingentata a disponibilità limitata; 8gg/7nts € 390,00 tasse escluse.



HM Concept Store

Via G.Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585

info: hmstore@horcamyseria.it

*** Esplodono i saldi ***

Sconti fino al 70 % + un buono sconto pari al 10% speso
valido fino al 31 marzo non cumulabile con altri sconti

MERCOLEDÌ ORARIO CONTINUATO



travel-land s.r.l.

viale Monza, 256 - 20128 Milano
tel. 02.27007393 - 328.4292203
email: info@travel-land.it

10 MARZO SPECIALE APERITIVO LETTERARIO: Visita S. Maurizio + aperitivo a
Palazzo Litta: ultimi posti 30 €

18 MARZO LA LOMELLINA: Abbazia di Breme e Castello di Frascarolo
con pranzo solo 55 €

WEEKEND a LISBONA: volo + 3 notti Hotel centralissimo + visite guidate e ac-
compagnatrice: **SOLO 370 EURO - 31 MARZO**

15 APRILE GITA A BOBBIO: uno dei borghi più belli d'Italia con pranzo a 60 €

Specialissimo Tour Pasquale visitando insieme Costiera Amalfitana:
Capri, Amalfi e Positano, Ravello, Napoli (con incluso anche il Cristo Vela-
to) Vesuvio Pompei Caserta Orvieto e Arezzo

21- 25 aprile Specialissimo tour Coblenza (per la tomba di Carlo Magno)
Amsterdam e l'Olanda ed il Lussemburgo ... escursioni interessantissime



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 12 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Personalizzazione magliette ■ Computer grafica
- Rilegature etc... etc... etc...